



Comune di
Milano

Direzione Urbanistica

Milano, 9.5.2018

Comune di Milano
DIR URBANISTICA - UFF
PG 0205652 / 2018
Del 09/05/2018 15:43:57
Rep. DD2Lo 0000060 / 2018
ORIGINALE
A: DIR URBANISTICA -
SEGRETERIA DI DIR

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 60/2018

**NOMINA DEL COLLAUDATORE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEL
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E LE ATTREZZATURE IN LUOGO DELLA DOTAZIONE
REALIZZATE DAL SOGGETTO ATTUATORE NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI URBANISTICI ED
EDILIZI**



IL DIRETTORE

Premesso che:

- ✓ il Comune di Milano, con deliberazione n. 1117 in data 10.6.2013 della Giunta Comunale, ha approvato le "Linee guida per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale nell'ambito dei procedimenti urbanistici ed edilizi";
- ✓ il paragrafo 3 del cap. 17 "Collaudo e presa in carico delle opere" delle Linee guida prevede:
"La realizzazione delle opere e delle attrezzature è sottoposta al controllo ed al collaudo anche in corso d'opera di un collaudatore individuato dal soggetto attuatore, mediante un affidamento di servizi ad un professionista che, nel caso di onorari inferiori a €. 100.000,00, dovrà essere scelto fra cinque professionisti, preventivamente individuati dal Comune con procedura informatica, abilitati e inseriti nell'Elenco di collaudatori in uso presso il Comune.";
- ✓ nell'aprile del 2014 l'allora Direzione Centrale Sviluppo del Territorio ha condiviso con il Settore Gare Opere della Direzione Centrale Unica Appalti la procedura per l'individuazione del nominativo cui affidare l'incarico di collaudo, procedura attualmente in uso presso le Aree competenti;
- ✓ con determinazione dirigenziale n. 67/2015 del 22.12.2015 è stato approvato lo schema di convenzione per il permesso di costruire convenzionato, che all'art. 30 disciplina il collaudo delle opere e delle attrezzature;
- ✓ con deliberazione n. 86 del 27.01.2017 della Giunta Comunale è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il Triennio 2017-2019, che con il modello n. 12/2017 ha inteso presidiare il processo di realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione e delle attrezzature in luogo della dotazione;
- ✓ in esito all'attività di Audit, che ha interessato la Direzione Urbanistica in esecuzione del Piano dei controlli dei modelli operativi del PTPCT, è stata individuata quale area di miglioramento per il presidio del processo di realizzazione delle opere di urbanizzazione/attrezzature l'opportunità di garantire maggiormente l'Amministrazione prevedendo la nomina di un collaudatore anche per le opere di importo inferiore a 1 milione di euro;
- ✓ l'aggiornamento del PTPCT per l'annualità 2018, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 31.1.2018, ha recepito tale indicazione inserendo nel modello operativo anticorruzione n. 12/2017 la fase/procedura specifica n. 5 che prevede *"Acquisizione della nomina del collaudatore da parte del soggetto attuatore per tutte le opere di urbanizzazione/attrezzature, anche per quelle di importo inferiore a euro 1.000.000, da effettuare secondo le modalità previste negli atti/provvedimenti adottati o da adottare da parte dell'Amministrazione ..."*;



- ✓ in data 2.3.2018 si è svolta una riunione tra la Direzione Urbanistica e l'Area Gare Opere Pubbliche per verificare le necessità di aggiornamento della procedura e considerarne l'estensione anche alle opere/attrezzature di importo inferiore a 1 milione di euro.

Dato atto che:

- ✓ in data 20.4.2016 è entrato in vigore il d.lgs. n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nuovo Codice dei contratti pubblici;
- ✓ l'art. 102, comma 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede che "*... Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento...*"; tuttavia al fine di garantire il presidio del processo di realizzazione delle opere di urbanizzazione/attrezzature l'Amministrazione ha ritenuto di prevedere la nomina del collaudatore anche per quelle di importo inferiore a 1 milione di euro;

Visti:

- ✓ l'art. 71 dello Statuto del Comune di Milano;
- ✓ l'art. 107 del d.lgs. 267/2000;
- ✓ il d.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 1117 del 10.6.2013 di approvazione delle "Linee guida per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale nell'ambito dei procedimenti urbanistici ed edilizi";
- ✓ la determinazione dirigenziale di questa Direzione n. 67/2015 del 22.12.2015 "Approvazione dello schema di convenzione per il permesso di costruire convenzionato";
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 27.1.2017 di adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il Triennio 2017-2019;



- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 31.1.2018 di adozione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per l'annualità 2018.

DETERMINA

1. di approvare la procedura operativa per la nomina del collaudatore per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione e le attrezzature in luogo della dotazione realizzate dal soggetto attuatore nell'ambito dei procedimenti urbanistici ed edilizi esposta nell'allegato "A";
2. di disporre che si proceda con la nomina del collaudatore per ogni procedimento di cui al punto 1, anche se inerente la realizzazione di opere/attrezzature di importo inferiore a 1 milione di euro;
3. di disporre che detta nomina sia prevista per tutti i procedimenti urbanistici ed edilizi con convenzioni non ancora stipulate;
4. di dare atto che qualora, a seguito di opportuno monitoraggio inerente l'applicazione della stessa procedura, si dovessero riscontrare criticità nel processo di realizzazione delle opere/attrezzature si provvederà ad apportare i necessari correttivi;
5. di disporre che del presente atto venga data la massima diffusione al personale afferente le Aree della Direzione;
6. di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune nell'Area Territorio.

La presente determinazione ha efficacia immediata.

IL DIRETTORE
Arch. Franco Zinna



Comune di
Milano

Milano, 9.5.2018
PG 0205652/2018

Direzione Urbanistica

**PROCEDURA OPERATIVA PER LA NOMINA DEL COLLAUDATORE PER LE OPERE DI
URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E LE ATTREZZATURE IN
LUOGO DELLA DOTAZIONE REALIZZATE DAL SOGGETTO ATTUATORE NELL'AMBITO DEI
PROCEDIMENTI URBANISTICI ED EDILIZI**

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 60 del 9.5.2018



La procedura operativa per la nomina del collaudatore per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione e le attrezzature in luogo della dotazione realizzate dal soggetto attuatore nell'ambito dei procedimenti urbanistici ed edilizi risulta come segue.

PUNTO 1

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del soggetto attuatore in qualità di stazione appaltante, prima della consegna dei lavori*, chiede al Responsabile delle Opere di Urbanizzazione e Attrezzature (ROUA) dell'Area Sportello Unico per l'Edilizia della Direzione Urbanistica cinque nominativi tra i quali dovrà nominare il collaudatore in corso d'opera.

Nella richiesta dei nominativi, il RUP indica:

- la categoria delle opere e il grado di complessità, come previsto nella Tabella 5** relativa al collaudo pubblicata sul sito del Comune di Milano al seguente indirizzo:
<http://www.comune.milano.it/dseserver/webcity/garecontratti.nsf/WEBAll/B566FA41206E53E3C1257BAB0044B68D?opendocument>
- l'importo dei lavori risultante dal computo metrico estimativo del progetto definitivo.

Nel caso di più lavorazioni, rientranti in categorie differenti, il RUP indica la categoria prevalente.

PUNTO 2

Il ROUA trasmette con posta elettronica al Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Bandi dell'Area Gare Opere Pubbliche, e per conoscenza al Direttore della stessa Area, la richiesta di estrazione informatica dei cinque nominativi dall'"Elenco di Operatori Economici del Comune di Milano per l'affidamento di Incarichi di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza e Collaudo per un importo inferiore a € 100.000,00" in uso presso il Comune di Milano corredata dalle informazioni fornite dal RUP.

PUNTO 3

L'Area Gare Opere Pubbliche trasmette al ROUA, nel più breve tempo possibile, i nominativi estratti da comunicare al RUP.

- Nota: * La nomina del collaudatore in corso d'opera deve avvenire 30 giorni prima della consegna dei lavori; pertanto il soggetto attuatore deve inoltrare la richiesta in tempi utili.
** Il riferimento riportato nella tabella alla L.143/1949 è solo ai fini della determinazione della corrispondenza tra vecchie e nuove categorie di opere.

ALLEGATI ALLA PROCEDURA:

- ✓ Tabella: Collaudo – Onorario / importo lavori "All. 5";
- ✓ Tabella: Collaudo strutturale e impianti – Corrisp. Onorario / Importo lavori "All. 6";
- ✓ Decreto ministeriale 17.6.2016;
- ✓ Allegato al dm 17.6.2016 - Tavola Z-1 "Categorie delle opere - parametro del grado di complessità' – classificazione dei servizi e corrispondenze".

- 9 MAG. 2018

IL DIRETTORE
Arch. Franco Zinna

ONORARIO / IMPORTO LAVORI "All.5"

COLLAUDO

CATEGORIE	DESTINAZIONE FUNZIONALE DELLE OPERE	GRADO COMPLESSITA'	143/49	15.000	30.000	60.000	100.000
Edilizia	Residenza - Sanità, istruzione, ricerca cultura, vita sociale sport, culto - Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine - Edifici e manufatti di rilevante interesse storico-artistico e monumentale (uffici)	ridotto	IB	€ 1.600.000,00	€ 3.750.000,00	€ 8.300.000,00	€ 15.000.000,00
		medio	IC	€ 1.100.000,00	€ 2.500.000,00	€ 6.000.000,00	€ 10.000.000,00
		elevato	ID	€ 750.000,00	€ 1.700.000,00	€ 4.100.000,00	€ 8.000.000,00
		particolarmente elevato	IE	€ 600.000,00	€ 1.400.000,00	€ 3.200.000,00	€ 6.000.000,00
Viabilità	manutenzione	medio	VIA	€ 3.200.000,00	€ 7.200.000,00	€ 15.200.000,00	€ 27.400.000,00
	viabilità ordinaria	medio		€ 2.000.000,00	€ 4.500.000,00	€ 10.000.000,00	€ 17.500.000,00
Verde	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	ridotto	IB	€ 1.200.000,00	€ 2.800.000,00	€ 6.300.000,00	€ 11.200.000,00
	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	medio	IC	€ 1.100.000,00	€ 2.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 10.000.000,00
	Interventi di recupero o riqualificazione ambientale	elevato	ID	€ 750.000,00	€ 1.800.000,00	€ 4.100.000,00	€ 7.400.000,00

IL DIRETTORE
Arch. Franco Zinna

9 MAG. 2018

Il Direttore di Settore
D.ssa Maria Lucia GRANDE

ALLEGATO ALLA PROCEDURA ALLEGATA ALLA DD 60/2018:

- ✓ Tabella: Collaudo - Onorario / importo lavori "All. 5";
- ✓ Tabella: Collaudo strutturale e impianti - Corrisp. Onorario / importo lavori "All. 6";
- ✓ Decreto ministeriale 17.6.2016;
- ✓ Allegato al dm 17.6.2016 - Tavola Z-1 "Categorie delle opere - parametro del grado di complessità - classificazione dei servizi e corrispondenze".

COLLAUDO STRUTTURALE E IMPIANTI

CORRISP. ONORARIO / IMPORTO LAVORI "All. 6"

CATEGORIE	DESTINAZIONE FUNZIONALE DELLE OPERE	GRADO COMPLESSITA'	143/49	15.000	30.000	60.000	100.000
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	distribuzione acqua	IIIA	€ 1.700.000,00	€ 3.900.000,00	€ 8.900.000,00	€ 16.100.000,00
		fognatura in edifici		€ 1.400.000,00	€ 3.400.000,00	€ 7.800.000,00	€ 14.100.000,00
		Distribuzione gas.		€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 5.800.000,00	€ 10.600.000,00
Strutture	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	Impianti antincendio	IIIC	€ 900.000,00	€ 2.200.000,00	€ 5.000.000,00	€ 9.200.000,00
		Impianti riscaldam./raffrescam.		€ 1.300.000,00	€ 3.100.000,00	€ 7.100.000,00	€ 12.800.000,00
		a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente		€ 970.000,00	€ 2.300.000,00	€ 5.400.000,00	€ 12.800.000,00
	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche non soggette ad azioni sismiche	a corredo di edifici e costruzioni complessi	IF	€ 1.300.000,00	€ 3.100.000,00	€ 7.100.000,00	€ 12.800.000,00
		Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	IG IXB	€ 970.000,00	€ 2.300.000,00	€ 5.400.000,00	€ 12.800.000,00
		Strutture Speciali	IG IXC	€ 800.000,00	€ 1.900.000,00	€ 4.600.000,00	€ 8.400.000,00

IL DIRETTORE
 Arch. Franco Zinna
 - 9 MAG. 2018

Il Direttore di Settore
 Dr.ssa Maria Lucia GRANDE

ALLEGATO ALLA PROCEDURA ALLEGATA ALLA DD 60/2018:

- ✓
 - ✓
 - ✓
 - ✓
- Tabella: Collaudo - Onorario / importo lavori "All. 5";
 Tabella: Collaudo strutturale e impianti - Corrisp. Onorario / Importo lavori "All. 6";
 Decreto ministeriale 17.6.2016;
 Allegato al dm 17.6.2016 - Tavola Z-1 "Categorie delle opere - parametro del grado di complessità - classificazione dei servizi e corrispondenze".

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Decreto ministeriale 17 giugno 2016
Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016
 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016)

- Art. 1. Oggetto e finalità
Art. 2. Parametri generali per la determinazione del compenso
Art. 3. Identificazione e determinazione dei parametri
Art. 4. Determinazione del compenso
Art. 5. Spese e oneri accessori
Art. 6. Altre attività
Art. 7. Specificazione delle prestazioni
Art. 8. Classificazione delle prestazioni professionali
 Art. 9. Entrata in vigore
Allegato

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

di concerto con

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; Visto il decreto del Ministro della giustizia 31 ottobre 2013, n. 143, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 dicembre 2013, n. 298, recante determinazione dei corrispettivi a base di gara per gli affidamenti di contratti di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27; Visto in particolare l'art. 24, comma 8, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo cui entro e non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del richiamato decreto legislativo il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, approva, con proprio decreto, le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione;

Decreta:

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente decreto approva le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione e alle attività di cui all'art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «codice dei contratti pubblici».
2. Il corrispettivo è costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori di cui ai successivi articoli.
3. I corrispettivi di cui al comma 1 possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento.
4. Le tabelle dei corrispettivi approvate con il presente decreto sono aggiornate entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto con cui sono definiti i contenuti della progettazione di cui all'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Art. 2. Parametri generali per la determinazione del compenso

1. Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri:
 - a) parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
 - b) parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
 - c) parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;

- 9 MAG. 2018
 IL DIRETTORE
 Arch. Franco Zinna

ALLEGATO ALLA PROCEDURA ALLEGATA ALLA DD 60/2018:
 Tabella: Collaudo - Onorario / importo lavori "All. 5";
 Tabella: Collaudo strutturale e impianti - Corrisp. Onorario / importo lavori "All. 6";
 Decreto ministeriale 17.6.2016;
 Allegato al dim 17.6.2016 - Tavola Z-1 "Categorie delle opere - parametro del grado di complessità - classificazione dei servizi e corrispondenze".

d) parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Art. 3. Identificazione e determinazione dei parametri

1. Il parametro "V" definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata facente parte integrante del presente decreto; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione.

2. Il parametro "G", relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata.

3. Il parametro "Q", relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata facente parte integrante del presente decreto.

4. Il parametro base «P», applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 allegata, è dato dall'espressione:

$$P=0,03+10/V^{0,4}$$

5. Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a euro 25.000,00 il parametro "P" non può superare il valore del parametro "P" corrispondente a tale importo.

Art. 4. Determinazione del compenso

1. Il compenso «CP», con riferimento ai parametri definiti dal precedente art. 3, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP= \Sigma(V \times G \times Q \times P)$$

Art. 5. Spese e oneri accessori

1. L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

Art. 6. Altre attività

1. Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegata al presente decreto, si fa ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nelle tavole allegata.

2. Per determinare i corrispettivi a base di gara per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1, si tiene conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai seguenti valori:

- a) professionista incaricato euro/ora (da 50,00 a 75,00);
- b) aiuto iscritto euro/ora (da 37,00 a 50,00);
- c) aiuto di concetto euro/ora (da 30,00 a 37,00).

Art. 7. Specificazione delle prestazioni

1. Le prestazioni si articolano nelle seguenti fasi, come specificate nella tavola Z-2 allegata:

- a) pianificazione e programmazione;
- b) attività propedeutiche alla progettazione;
- c) progettazione;
- d) direzione dell'esecuzione;
- e) verifiche e collaudi;
- f) monitoraggi.

2. Le prestazioni attengono alle seguenti categorie di opere, come specificate nella tavola Z-1 allegata:

- a) edilizia;
- b) strutture;
- c) impianti;
- d) infrastrutture per la mobilità;
- e) idraulica;
- f) tecnologie della informazione e della comunicazione;
- g) paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica ruralità, foreste;
- h) territorio e urbanistica.

Art. 8. Classificazione delle prestazioni professionali

1. La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Art. 9. Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 giugno 2016

Il Ministro della giustizia - Orlando

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Delrio

ALLEGATO



TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"							
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità
			I.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura-Industria- Artigianato	E.01	I/a I/b	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costitutiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95
		E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Hotel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	I/d	I/b		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
		E.05	I/a I/b	I/b		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate	0,95
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	1,20
	E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base, Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95	
	E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi-Case di cura	1,15	
	E.10	I/d	I/b		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	
	E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculi, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stablimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95	
	E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15	
	E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20	
	E.14	I/a I/b	I/b		Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	0,65	
	E.15	I/c	I/b		Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	0,95	
	E.16	I/d	I/b		Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20	
	E.17	I/a I/b	I/b		Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	0,65	
	E.18	I/c	I/b		Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	
	E.19	I/d	I/b		Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20	
	E.20	I/c	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	
	E.21	I/d	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non	1,20	
	E.22	I/e	I/b		Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti	1,55	

ALLEGATO ALLA PROCEDURA ALLEGATA ALLA DD 60/2018:

- ✓ Tabella: Collaudo - Onorario / importo lavori "All. 5";
- ✓ Tabella: Collaudo strutturale e impianti - Corrisp. Onorario / Importo lavori "All. 6";
- ✓ Decreto ministeriale 17.6.2016;
- ✓ Allegato al dm 17.6.2016 - Tavola Z-1 "Categorie delle opere - parametro del grado di complessità - classificazione dei servizi e corrispondenze".

IL DIRETTORE
Arch. Franco Zinna
- 9 MAG. 2018

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			Gradi di complessità G
			I.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991	
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni	S.01	I/f	I/b		0,70
		S.02	IX/a	III		0,50
		S.03	I/g	I/b		0,95
	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	IX/b	III		0,90
		S.05	IX/b IX/c	III		1,05
		S.06	I/g IX/c	III		1,15
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	I/b ¹		0,75
		IA.02	III/b			0,85
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	III/c			1,15
		IA.04	III/c	I/b ¹		1,30
		IB.04	II/a	III		0,55
	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	IB.05	II/b	I/b		0,70
		Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	II/b	I/b	
	IB.07		II/c			0,75
	IB.08		IV/c			0,50
	Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	IB.09	IV/b	I/b		0,60
		IB.10	IV/a			0,75
	Impianti per la produzione di energia - Laboratori complessi	IB.11		I/b		0,90
IB.12			I/b		1,00	

¹ Per quanto riguarda gli impianti a servizio dei manufatti edili e/o industriali, il loro importo va sommato a quello delle opere edili

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA"

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE							TERRITORI O E URBANISTI CA	
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA	IDRAULICA	TECNOLOGIE E DELLA INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI, AGROALIMENTARI, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE		
a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Qa.0.01	Planificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)								0,005
		Planificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)								0,003
		Planificazione urbanistica generale (sull'eccedenza dei 50.000 abitanti)								0,001
	Qa.0.02	Rilevi e controlli del terreno, analisi geombientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo								0,0010
		Fino a Sull'eccedenza fino a								0,0005
		Sull'eccedenza								0,0001
Qa.0.03	Planificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale								0,005	
Qa.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitofitrici								0,030	
Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale								0,003	
Qa.0.06	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (valore V sino a € 7.500.000,00)								0,026	
	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza, fino a € 15.000.000,00)								0,016	
	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza oltre € 15.000.000,00)								0,010	
Qa.0.07	Rilevi e controlli del terreno, analisi geombientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo								0,018	
	Fino a Sull'eccedenza fino a								0,012	
	Sull'eccedenza								0,008	
Qal.01	Relazione illustrativa	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	0,040	0,0003
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	0,080	0,00025
Qal.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,00025
QalI.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,00025
QalII.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi. (d.P.R. 327/2001)	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,00025
QalIII.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,00025
QalIII.01	Rilevi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 – All.VI-VII)									0,020
QalIII.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 – All.VI-VII)									0,015
QalIII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche) (d.Lgs 152/2006 – All.VI-VII)									0,025
QalIV.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento									0,005

²Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla base del Prodotto Interno Lordo complessivo interessato; nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell'opera è determinato sulla base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto o per la Produzione Lorda Vendibile aziendale nel caso della categoria 'paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste'.

FASI PRESTAZIONI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE																
		EDILIZIA	STRUTTURE						VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE E AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA					
			S.01 S.03	S.02 S.04 S.05 S.06	IMPIANTI													
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	0,070	0,080								
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010								
Qbl.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020								
Qbl.04	Piano economico e finanziario di massima ³	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030								
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto ⁴	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070								
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030								
Qbl.07	Relazione idrologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015								
Qbl.08	Relazione idraulica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015								
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015								
Qbl.10	Relazione archeologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015								
Qbl.11	Fino a	€ 250.000,00	0,039	0,039	0,053	0,039	0,053	0,039	0,053	0,039								
	Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,010	0,048	0,010	0,048	0,010	0,048	0,010								
	Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,013	0,044	0,013	0,044	0,013	0,044	0,013								
	Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,018	0,042	0,018	0,042	0,018	0,042	0,018								
	Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,022	0,027	0,022	0,027	0,022	0,027	0,022								
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020								
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030								
Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare ⁶	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030								
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005								
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010								
Qbl.17	Fino a	€ 5.000.000,00	0,030	0,030	0,035	0,030	0,035	0,030	0,035	0,030								
	Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,015	0,015	0,020	0,015	0,020	0,015	0,020	0,015								
Qbl.18	Fino a	€ 5.000.000,00	0,018	0,018	0,020	0,018	0,020	0,018	0,020	0,018								
	Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,008	0,008	0,010	0,008	0,010	0,008	0,010	0,008								
Qbl.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004								
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010								
		0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060								

3 Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici

4 Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art.53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. o di una concessione di lavori pubblici

5 Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare

6 Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara o di una concessione di lavori pubblici

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		STRUTTURE			IMPIANTI		VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO URBANISTICO
		EDILIZI A	S.01 S.03	S.02 S.04 S.05 S.06	A	B					
	Relazioni generale e tecniche. Elaborati grafici. Calcolo delle strutture e degli impianti. eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,230	0,180	0,16	0,20	0,220	0,180	0,250	0,180	0,180	
	Rilievi dei manufatti	0,04	0,04	0,04							
	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,010	0,010	0,010							
	Piano particolare d'esproprio	0,04	0,04	0,04							
	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi. Computo metrico estimativo. Quadro economico	0,070	0,040	0,070	0,060	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	Studio di inserimento urbanistico	0,030	0,030	0,010	0,030	0,010	0,030	0,020	0,020	0,020	
	Rilievi planaltimetrici	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto ⁷	0,070	0,070	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
	Relazione geotecnica	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
	Relazione idrologica	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Relazione idraulica	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Relazione sismica e sulle strutture	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Fino a	0,064	0,133	0,064	0,145	0,133	0,133	0,133	0,133	0,133	
	Sull'eccedenza fino a	0,019	0,107	0,019	0,114	0,107	0,107	0,107	0,107	0,107	
	Relazione geologica ⁸	0,021	0,096	0,021	0,070	0,096	0,096	0,096	0,096	0,096	
	Sull'eccedenza fino a	0,029	0,079	0,029	0,035	0,079	0,079	0,079	0,079	0,079	
	Sull'eccedenza fino a	0,038	0,054	0,038	0,020	0,054	0,054	0,054	0,054	0,054	
	Sull'eccedenza	0,028	0,035	0,028	0,018	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	
	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,090	0,090								
	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0,120	0,120								
	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Diagnostica energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VA-VAS- A/A) -	0,090	0,100	0,090	0,100	0,100	0,100	0,090	0,100	0,100	
	Sull'eccedenza fino a	0,045	0,060	0,045	0,060	0,060	0,060	0,045	0,060	0,060	
	Sull'eccedenza	0,015	0,025	0,015	0,025	0,025	0,025	0,015	0,025	0,025	
	Piano di monitoraggio ambientale	0,018	0,020	0,018	0,020	0,020	0,020	0,018	0,020	0,020	
	Sull'eccedenza fino a	0,008	0,010	0,008	0,010	0,010	0,010	0,008	0,010	0,010	
	Sull'eccedenza	0,004	0,005	0,004	0,005	0,005	0,005	0,004	0,005	0,005	
	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Supporto RUP: verifica della prog. def.	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	

⁷ Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara
⁸ Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI		VIABILIT A	IDRAULIC A	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	TERRITORIO E URBANISTIC A	
				A	B						
	Qcl.01	0,320	0,380	0,32	0,45	0,420	0,420	0,350	0,110		
	Qcl.02	0,030	0,020	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	0,030		
	Qcl.03	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qcl.04	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qcl.05	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100		
ESECUZIONE DEI LAVORI C.) Direzione dell'esecuzione	Qcl.05.01		0,039	0,039	0,039	0,127	0,095		0,095		
		Fino a € 250.000,00									
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,010	0,010	0,010	0,110	0,081		0,081		
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,013	0,013	0,013	0,077	0,071		0,071		
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,018	0,018	0,018	0,029	0,052		0,052		
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,022	0,022	0,022	0,019	0,042		0,042		
		Sull'eccedenza	0,021	0,021	0,021	0,018	0,030		0,030		
	Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
	Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera ⁹	0,140	0,090	0,150	0,120	0,120	0,110	0,110	0,120	
	Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera ¹¹	0,410	0,430	0,320	0,420	0,340	0,400	0,400	0,420	
	Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
	Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,012	0,012	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	
	Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		
Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		

⁹ Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare

¹⁰ Da applicarsi sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più ed in meno del quadro di raffronto.

¹¹ Da applicarsi: sugli importi lordi delle opere di nuova progettazione, in aggiunta ai corrispettivi di cui alla prestazione precedente.

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE							TERRITORIO E URBANISTICA
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA	IDRAULICA	TECNOLOGI E DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, RURALITA', FORESTE	
d) COLLAUDI VERIFICHE	Qdl.01	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
	Qdl.02	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Qdl.03		0,220						
	Qdl.04			0,180		0,180			
	Qdl.05	0,030	0,030	0,030					0,0015
e) MONITORAGGI	Qel.01							0,002	
	Qel.02							0,022	

12

In caso di collaudo in corso d'opera il compenso è aumentato del 20%.

13

In assenza della documentazione di diagnosi energetica, il corrispettivo relativo alla sua redazione sarà determinato con i parametri di cui alla prestazione Qbll.22

